Deliberazione della Giunta Unione dei Comuni n. 08 dd. 30/03/2020

OGGETTO: Proroga adesione alla "Convenzione per il servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasti elettronici" attivata dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, per il periodo dal 01 aprile 2020 al 30 settembre 2020 – IMPEGNO SPESA – CIG N. 49808718C5 DERIVATO Z1D2C92B19

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 165 dd. 09.11.2016 con la quale si stabilì di aderire alla convenzione per la fornitura del Buono Pasto Elettronico, stipulata tra l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC) con la ditta CIR FOOD S.C., con sede legale in Via Nobel 19 a Reggio Emilia, disponibile sul portale degli acquisti ME-PAT secondo il testo allegato deliberazione stessa, con attivazione del nuovo contratto di fornitura dal 01.01.2017, dando atto che lo stesso aveva scadenza il 30.04.2019.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 24 dd. 25.03.2019 avente ad oggetto "Adesione convenzione per fornitura buoni pasto APAC / CIR Food S.C. – presa d'atto modifica contratturale – impegno di spesa CIG n. 49808718C5 derivato ZB827E1791".

vista la propria precedente deliberazione n. 68 dd dd. 27.09.2019 avente ad oggetto : "Proroga adesione alla "Convenzione per il servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasti elettronici" attivata dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, per il periodo dal 01 ottobre 2019 al 31 marzo 2020 – IMPEGNO SPESA – CIG N. 49808718C5 DERIVATO Z4C29F0DC9;

atteso che con nota prot. n. S170/20/3.5-2018-686 acquisita al prot. n. 874 dd. 12.03.2020 il Servizio Contratti e centrale acquisti della P.A.T. ha comunicato che, con determinazione del Servizio Contratti e centrale acquisti n. 14 di data 12.03.2020 , sono stati individuati gli indirizzi per consentire alle Amministrazioni pubbliche provinciali che hanno necessità, di adottare la proroga tecnica di ulteriori 6 mesi dei propri contratti attuativi (Ordinativi di fornitura) della convenzione provinciale in oggetto, con decorrenza 01 aprile 2020, agli stessi patti e sottomissioni;

preso atto che gli enti aderenti che hanno in essere un contratto attuativo della convenzione in oggetto, in scadenza al 31 marzo 2020 e che non dispongono di valide alternative per assicurare il servizio in parola, hanno la possibilità di optare, in tempo utile e pertanto prima della scadenza del 31 marzo 2020, per la proroga tecnica del medesimo contratto attuativo, con le modalità operative indicate nella suddetta nota del servizio provinciale;

ritenuto di avvalersi di tale possibilità per ragioni di economicità e non disponendo di valide alternative per assicurare il servizio in parola;

ritenuto di attivare i nuovi ordinativi di fornitura quantificando i propri fabbisogni per il periodo dal 01 aprile 2020 al 30 settembre 2020 nell'importo stimato di Euro 5.796,90 (Iva di legge inclusa) pari a stimati n. 1.017 buoni pasto al costo in essere di circa € 5,70 per buono pasto

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire la fruizione del servizio nei periodi considerati.

Ricordato che in data novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione N. 13 del 30.07.2019 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco.

Vista la conseguente nuova convenzione rep. Atti privati n. 47/2019 sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

Richiamata la deliberazione n. 1 Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di data 14.03.2019 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2019-2021.

Vista la delibera della Giunta dell'Unione n. 27 dd. 24.04.2019 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2019-2021. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi."

Richiamata la propria deliberazione n. 97 del 23.12.2019, esecutiva, avente ad oggetto: "Proroga atto di indirizzo 2019 per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2020";

Visto e richiamato l'art. 163, comma 5, D.lgs. 267/2000 che precisa:

nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che l'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento rientra tra le spese di cui alla lettera c) del richiamato art. 163, comma 5, D.lgs. 267/2000, tenuto conto della necessità di garantire il servizio al personale in servizio

Considerato che con la suddetta deliberazione 27/2019 si è stabilito, fra l'altro, che "ai sensi di quanto stabilito dalla normativa vigente per fini organizzativi e dall'art. 35 del vigente regolamento di contabilità ai responsabili di servizio spetta la competenza ad emettere gli atti di liquidazione relativamente ai capitoli di spesa assegnati, compresi i corrispondenti residui, sia quando l'impegno è stato assunto con apposita determinazione, sia quando lo stesso abbia origine in un provvedimento deliberativo della Giunta o del Consiglio e siano appositamente incaricati della liquidazione nel provvedimento di impegno;

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 1 del 18.01.2019 di nomina dei responsabili dei servizi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione della spesa espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187

comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2,.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto che con determinazione del Servizio Contratti e centrale acquisti della P.A.T. n. 14 dd. 12 marzo 2020 è stata concordata con la CIR FOOD Sc, attuale affidataria del servizio sostitutivo di mensa tramite Buoni Pasto Elettronici, la disponibilità alla proroga tecnica dal 01 aprile 2020 al 30 settembre 2020 degli ordinativi di fornitura , attuativi della convenzione provinciale in essere, agli stessi patti e sottomissioni, con la precisazione che gli stessi saranno risolti anticipatamente nel caso venga nel frattempo attivata una nuova modalità di esecuzione del servizio;

2. di avvalersi pertanto della proroga tecnica di cui al punto 1) e di continuare il servizio già offerto dalla ditta CIR FOOD Sc. autorizzando l'attivazione delle procedure indicate nella nota prot. n. S170/20/3.5-2018-686 acquisita al prot. n. 874 dd. 12.03.2020 del Servizio Contratti e centrale acquisti della P.A.T.

3. di quantificare in termini presunti, il numero dei buoni pasto elettronici che saranno usufruiti dal personale dipendente per il periodo decorrente dal 01 aprile 2020 al 30 settembre 2020, pari a n. 1.017;

4. di stimare in Euro 5.796,90 (Iva di legge inclusa) la spesa complessiva a carico dell'Unione per il periodo succitato, ammontare quantificato sulla base del numero di pasti presunti usufruiti nel corso del periodo suddetto che sarà liquidato e pagato alla Ditta CIR FOOD S.C. con sede in Via Nobel, 19 – Reggio Emilia ad emissione di apposita fattura elettronica di cadenza mensile sulla base dei pasti effettivamente consumati;

5. di impegnare la spesa presunta complessiva derivante dal presente provvedimento, di Euro 5.796,90 (Iva di legge inclusa) al cap. 60 – M.P. 01.10 – p.f. 1.01.01.02.002 dell'es.fin. 2020 che presenta sufficiente disponibilità;

6. di dare atto che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, alla procedura di cui trattasi, è stato attribuito dal sistema SIMOG della AVCP, il codice identificativo di gara N. 49808718C5 DERIVATO Z1D2C92B19

7. di incaricare, sulla base della delibera della G.C. n. 27/2019 il responsabile del servizio segreteria della liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, nel limite della spesa autorizzata, dietro presentazione di regolare fattura, previa verifica della regolarità della prestazione e della sua corrispondenza ai termini e alle condizione pattuite, nonché della regolarità contributiva

8. di dichiarare, con separata ed unanime votazione favorevole , la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi del'art. 183 – comma 4 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

9. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
   a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2

b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;

c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.